

Unico diventa più grande

Nata nel 2002 dalla fusione di Codifarma Bologna e dell'Unione Farmaceutica Novarese, Unico spa è la prima tra le società di farmacisti impegnata nella distribuzione intermedia. Ora diventa ancora più grande perché in essa confluisce l'Unione farmacisti del Friuli Venezia Giulia, che serve circa seicento clienti tra la Regione di origine e il Veneto.

Con questa nuova aggregazione Unico diviene, in assoluto, il terzo operatore italiano sul mercato della distribuzione dei farmaci con una quota del 18,5 per cento a valore, un fatturato complessivo che supera il miliardo di euro, 4.200 clienti e una copertura del territorio che include Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna.

«La nuova missione, resa possibile dall'incremento della massa critica», ha spiegato Cesare Marrè, presidente di Unico, «è quella di arricchire costantemente il Servizio di distribuzione dei farmaci con una serie di servizi accessori e complementari di fondamentale interesse per il mondo della farmacia.

Tra questi: gli strumenti di controllo di gestione, il supporto consulenziale ad altissimo livello per le attività di marketing, il supporto nelle attività di ricerca, selezione e gestione del personale e, non ultima, una serie di servizi amministrativi».



Assogenerici rinnova le cariche

Giorgio Foresti (Ratiopharm Italia, nella foto) è il nuovo presidente di Assogenerici, l'associazione che riunisce le aziende produttrici di farmaci equivalenti. «Il 2008», ha dichiarato Foresti, «è l'anno fondamentale per la definitiva affermazione dei medicinali equivalenti in Italia: Assogenerici è pronta a intensificare la collaborazione e il confronto con istituzioni, associazioni di settore e consumatori, nell'ottica di rendere i vantaggi e i benefici derivanti dal corretto utilizzo dei farmaci equivalenti percepibili, condivisibili e fruibili da tutti». L'Associazione, nata nel 1993, conta 4.200 addetti, dislocati nei trentadue siti produttivi, e fattura nel complesso più di un miliardo e mezzo di euro. Il nuovo consiglio di presidenza è composto anche dai vicepresidenti Enrique Hausermann (EG Generici), Paolo Angeletti (Salf) e Francesco Colantuoni (Hospira Italia); dal *past president* Roberto Teruzzi e dal tesoriere Giuseppe Degrandi (Fresenius Kabi Italia). Del consiglio direttivo fanno invece parte Davide Businelli (Lab. Farmacologico Milanese), Gianfranco Giuliani (Angelini Acraf), Mario Pisello (Baxter), Federico Seghi Recli (Molteni Farmaceutici), Enrico Monico (Monico), Massimiliano Del Frate (Montefarmaco), Manlio Florenzano (Sandoz), Giuseppe Scarpitta (Teva Pharma Italia).



Settimana andrologica

La Società italiana di andrologia (Sia) promuove la ottava edizione della "Settimana della prevenzione andrologica".

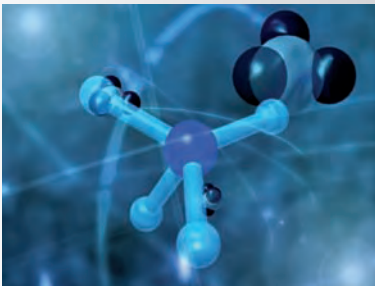
Da lunedì 10 marzo a sabato 15 marzo sarà possibile sottoporsi a una visita specialistica gratuita in oltre 150 centri pubblici e privati distribuiti sull'intero territorio nazionale. L'iniziativa è volta a sensibilizzare il pubblico sui disturbi andrologici, nelle sue diverse manifestazioni, anche in considerazione del fatto che, come

testimonia il presidente della Sia Vincenzo Gentile, «uno dei dati più allarmanti riguarda i giovani. Un diciottenne maschio su due è a rischio infertilità e le cause, anche se diverse, possono essere riconosciute dallo specialista e curate». Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet: www.andrologiaitaliana.it.



A Princeton si punta ai farmaci low cost

Un gruppo di ricercatori del *Merck Center for Catalysis* della *Princeton University* ha reso noto, sull'autorevole rivista *Science*, la scoperta di un gruppo di molecole con funzione di catalizzatore, potenzialmente in grado di rivoluzionare i metodi di sintesi dell'industria farmaceutica. Secondo David MacMillan, coordinatore della ricerca si tratta di «un innovativo meccanismo di attivazione molecolare tramite il quale sarà possibile far avvenire un'intera, nuova categoria di reazioni». Certo è un po' presto per comprendere la reale entità della scoperta ma l'auspicio degli studiosi è di sperimentare un metodo di sintesi che non preveda l'impiego di sostanze tossiche e che, soprattutto, sia molto più economico di quelli attualmente adottati.



Corso Ims di economia farmaceutica

Ims Health propone la prima edizione 2008 del "Corso post laurea in Economia farmaceutica. Aspetti macro e micro economici della gestione delle farmacie e del farmaco". L'edizione prevede due sessioni di cinque giorni ciascuna, per un totale di dieci giornate, da frequentare obbligatoriamente al fine di ottenere i crediti Ecm. La prima sessione va dal 7 all'11 aprile, la seconda dal 5 al 9 maggio. Il fitto calendario del corso include lezioni, tenute da docenti universitari ed esperti del settore, su numerosi temi: legislazione, scenari di mercato, comunicazione, organizzazione aziendale e gestione del personale. Sede degli incontri: Ims Health, viale Restelli 1/a, 20124 Milano; tel. 02 69786281, fax 02 69786421; education@it.imshealth.com.

Pillole del desiderio non più una tantum

Da una decina di anni a questa parte il problema della disfunzione erettile ha trovato una soluzione farmacologica.

Prima una pillola, poi una seconda, infine una terza. Il dosaggio di tali ritrovati prevedeva finora che venissero utilizzati in modo discontinuo, a seconda delle circostanze, al di là poi del periodo di copertura della pillola.

Cambieranno le cose con la recente approvazione, da parte della Fda e dell'E-mea, del tadalafil nel dosaggio giornaliero di 5 mg. «La somministrazione giornaliera», sottolinea Giovanni Spera, ordinario di Medicina interna alla Sapienza di Roma, «consente al paziente di raggiungere, dopo cinque giorni dall'inizio del trattamento, una concentrazione costante nel sangue di principio attivo tale da ripristinare una soddisfacente

funzionalità erettile». Si calcola che all'incirca il 40 per cento degli over sessanta soffre di disfunzione erettile, disturbo riconducibile non soltanto all'invecchiamento; in molti casi sono i postumi di un intervento chirurgico piuttosto che patologie come il diabete e l'ipertensione a causarne l'insorgenza.

Rispetto a qualche anno fa sta diminuendo, negli uomini, il pudore che impediva a molti di rivolgersi tempestivamente al medico per denunciare questo tipo di problemi. Certe remore stanno man mano scomparendo, e c'è anzi chi ricorre al farmaco pur non evidenziando alcun deficit sessuale. «La cosa non è da considerare negativamente», osserva Aldo Franco De Rose, urologo e andrologo dell'Università di Genova, «si tratta di persone che desiderano avere un aiuto nella vita sessuale normale».

Per una sanità motivata

Secundo lo Studio Next, condotto in dieci Paesi europei, il 50 per cento degli infermieri italiani sente spesso il desiderio di cambiare lavoro.

In Italia, attualmente, ci sono 5,4 infermieri ogni mille abitanti, non molti rispetto alla media dei Paesi industrializzati, e si stima che il fabbisogno di personale aggiuntivo si aggiri sulle 60.000 unità. Valutando i risultati dello Studio Next come di altre indagini di settore, la Fondazione Medtronic ha individuato tre aree sulle quali occorrerebbe lavorare: la qualità delle relazioni, gli stati d'animo sul lavoro e la gestione dello stress.

Da parte sua la Fondazione, presieduta da Maro Gattini Bernabò, ha dato avvio a un'iniziativa basata sull'"approccio virtHuman". Si tratta di un metodo, già sperimentato nella pubblica amministrazione, che si propone di valorizzare il personale rendendolo più motivato e coinvolto nelle dinamiche professionali.

Progetti pilota sono stati avviati all'ospedale San Gerardo di Monza, con la partecipazione di trecento operatori, e presso l'Azienda Usl 11 di Empoli.

In quest'ultimo caso sono stati coinvolti circa mille operatori, che formeranno l'organico del nuovo ospedale empoiese.